

## Il presidente della Camera di commercio Drudi incontra l'ambasciatore Razov Russia-Pesaro, un patto da sigillare

«È un onore per me poter incontrare l'ambasciatore della Federazione Russa in Italia Sergey Razov e lo ringrazierò calorosamente: è un'attenzione verso la nostra provincia che va sottolineata». Così il presidente della camera di commercio Pesaro, Alberto Drudi, che parteciperà oggi al ricevimento a

Roma, in Villa Abamelek, in occasione della festa nazionale russa. È la prima volta in assoluto che il presidente dell'ente camerale incontra l'alto rappresentante della Federazione da quando è in Italia. «Con la Russia ci legano rapporti storici e solidi», ha dichiarato Drudi.



Alberto Drudi oggi a Roma alla festa russa

Skilla-Amicucci, dalle Marche a Milano una speciale task force di esperti

# Top manager, lezioni al museo E la formazione è multimediale

**F**rancisco Amicucci scherza mentre accoglie i partecipanti all'Exploring eLearning: «Per non annoiarmi ogni anno cambio programma». È un evento esperienziale grazie a un format distante anni luce dai metodi classici di formazione. Oltre 600 si sono messi in fila per la registrazione all'interno del Museo nazionale della scienza e tecnologia di Milano: responsabili delle risorse umane e della formazione, It manager e comunicatori interni di aziende italiane e multinazionali, banche, istituzioni private e pubbliche, tra le quali l'università di Macerata e la Politecnica delle Marche.

### Direzione mondo

Un esercito di top manager assetati di capire dove va il mondo della formazione e, soprattutto, i trend individuati da Skilla-Amicucci Formazione, l'azienda di Macerata unanimemente riconosciuta come leader in Italia nella formazione digitale. Del resto, basta dare un'occhiata alle aziende partner e ai 60 testimonial che ha coinvolto, da Microsoft a Bnp Paribas, da Nestlé a Fendi. Alla terza edizione, Amicucci ha cambiato ancora: quattro temi chiave (engagement, microlearning, digital transformation e start eLearning, «quest'ultimo dedicato a chi è ancora poco digitale»), sviluppati in sessioni da 45 minuti e pensati perché i partecipanti potessero, attraverso l'applicazione skillaBoard, interagire direttamente con tutta l'aula.

### Laboratori

Addio, dunque, alla divisione frontale. Senza contare i laboratori, occasioni per la messa in pratica, le Excellence Academy, spazio per importanti case history, i Learning Plus, per gli approfondimenti di exploring, l'agorà digitale, dove erano possibili esperienze di realtà



Sotto Franco Amicucci e un momento dell'iniziativa al museo delle Scienze a Milano

virtuale e aumentata. Un processo in linea con le 'Pillole Formative', marchio registrato dall'azienda guidata dal sociologo e formatore maceratese: una contaminazione tra fumetti, fiction, tutorial, opere d'arte, book che non si era mai vista nella formazione, una rivoluzione digitale «visto che la parte online sta diventando prevalente tra le grandi imprese rispetto alle modalità di apprendimento tradizionali». Quella che Amicucci ha realizzato e presentato a Milano è una formazione «disseminata nei luoghi e nei tempi. Si pensi, ad esempio, al complesso tema della sicurezza - racconta -: utilizzando lo smartphone,

un'app inquadra un'infografica, che può essere posizionata anche su una porta, e si scarica un filmato breve che, con un linguaggio semplice ed efficace, spiega una norma. Semplice perché questo metodo può essere adottato per qualsiasi contenuto».

### I punti di forza

Una flessibilità che è uno dei punti di forza di Amicucci Formazione, una squadra di giovani poco più che trentenni riconosciuti a livello nazionale come consulenti del cambiamento. E Franco Amicucci non vuol proprio correre il rischio di annoiarsi. Questo pomeriggio si conclude l'evento

di Milano, lunedì è in programma a Civitanova Marche un hackathon con società londinesi dedicato al processo di internazionalizzazione della sua azienda. «Non ci sarò io ma il mio team - annuncia -. L'obiettivo è aprirsi al mercato inglese e guardare anche oltre». Che significa Asia «nell'immediato» e Africa «nel futuro». E le Marche? La risposta di Franco Amicucci parte da lontano: «Quello della formazione è un settore anticiclico - spiega -, che in Italia è cresciuto con la crisi e l'instabilità perché ha costretto le imprese a cambiare. Nelle Marche però lavoriamo poco, ma questo dipende soprattutto dalla piccola e me-

dia dimensione delle nostre aziende». Marche che all'evento di Milano erano ben rappresentate: l'azienda maceratese ha scelto l'architetto Rosita Baldassarri di Progetti Arch&Co. di Civitanova Marche, che ha disegnato gli spazi delle Cavallerizze, all'interno del Museo nazionale della scienza e tecnologia di Milano, «partendo dal loro assoluto rispetto, in quanto luogo storico reinterpretato in chiave contemporanea».

### Task force marchigiana

Gli allestimenti sono stati affidati al team pesarese di Giuseppe Borromeo, che ha una sede nel capoluogo lombardo: «Abbiamo voluto sorprendere gli ospiti - racconta - utilizzando arredi naturali, che hanno fatto da sfondo all'innovazione più marcata rappresentata da Amicucci».

Francesco Romi

© RIPRODUZIONE RISERVATA